

A cura dell'Associated Press
24 giugno 2023 - 19:55

Il capo Wagner dice di aver ordinato ai suoi mercenari russi di fermare la marcia su Mosca e tornare in Ucraina

Il capo della forza militare russa privata Wagner ha detto sabato di aver ordinato ai suoi mercenari di interrompere la loro marcia su Mosca e di ritirarsi nei loro campi in Ucraina per evitare di spargere sangue russo.

L'annuncio di Yevgeny Prigozhin sembrava disinnescare una crisi in drammatica escalation che rappresentava la sfida più significativa per la leadership del presidente Vladimir Putin nei suoi oltre due decenni al potere.

Mosca si era preparata all'arrivo di un esercito privato guidato dal ribelle comandante mercenario erigendo posti di blocco con veicoli blindati e truppe sul suo confine meridionale. La Piazza Rossa è stata chiusa e il sindaco ha esortato gli automobilisti a stare lontani da alcune strade.

Prigozhin ha detto che mentre i suoi uomini erano a soli 200 chilometri (120 miglia) da Mosca, ha deciso di respingerli per evitare di "spargere sangue russo".

Non ha detto se Mosca ha risposto alla sua richiesta di estromettere il ministro della Difesa Sergei Shoigu. Non ci sono stati commenti immediati dal Cremlino.

L'annuncio ha fatto seguito a una dichiarazione dell'ufficio del presidente bielorusso Alexander Lukashenko in cui si affermava di aver negoziato un accordo con Prigozhin dopo aver discusso la questione con Putin. Prigozhin ha accettato di fermare l'avanzata in un accordo proposto che contiene garanzie di sicurezza per le truppe Wagner, ha detto l'ufficio di Lukashenko. Non ha approfondito.

Putin aveva promesso dure conseguenze per gli organizzatori della rivolta armata guidata dal suo ex protetto, che ha portato le sue forze fuori dall'Ucraina, ha sequestrato una struttura militare chiave nel sud della Russia e avanzato verso Mosca.

In un discorso televisivo alla nazione, Putin ha definito la ribellione un "tradimento" e un "tradimento".

"Tutti coloro che hanno preparato la ribellione subiranno inevitabili punizioni", ha detto Putin. "Le forze armate e le altre agenzie governative hanno ricevuto gli ordini necessari".

Le autorità hanno dichiarato un "regime antiterrorismo" nella capitale e nella regione circostante, rafforzando la sicurezza e limitando alcuni movimenti.

Nella periferia meridionale, le truppe hanno eretto posti di blocco, sistemato sacchi di sabbia e installato mitragliatrici.

Il sindaco di Mosca Sergei Sobyenin ha avvertito che il traffico potrebbe essere limitato in alcune parti della capitale e ha dichiarato lunedì un giorno non lavorativo per la maggior parte dei residenti.

Gli equipaggi hanno scavato sezioni di autostrade per rallentare la marcia dell'esercito mercenario Wagner. L'accesso alla Piazza Rossa è stato chiuso, due importanti musei sono stati evacuati e un parco è stato chiuso.

L'esercito privato di Prigozhin sembrava controllare il quartier generale militare a Rostov sul Don, una città a 660 miglia (oltre 1.000 chilometri) a sud di Mosca che gestisce le operazioni russe in Ucraina, ha detto il ministero della Difesa britannico.

Le truppe e l'equipaggiamento di Wagner si trovavano anche nella provincia di Lipetsk, a circa 360 chilometri (225 miglia) a sud di Mosca, dove le autorità "stanno prendendo tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza della popolazione", ha detto il governatore regionale Igor Artamonov, via Telegram. Non ha approfondito.

I drammatici sviluppi sono avvenuti esattamente 16 mesi dopo che la Russia ha lanciato la sua invasione su vasta scala dell'Ucraina, il più grande conflitto europeo dalla seconda guerra mondiale, che ha ucciso decine di migliaia, milioni di sfollati e ridotto le città in macerie.

Gli ucraini speravano che le lotte intestine russe avrebbero creato opportunità per il suo esercito di riprendersi il territorio conquistato dalle forze russe.

Il presidente ucraino Volodymyr Zelenskyy ha affermato che Mosca soffre di "debolezza su vasta scala" e che Kiev stava proteggendo l'Europa dalla "diffusione del male e del caos russi".

Il servizio di sicurezza federale, o FSB, ha chiesto l'arresto di Prigozhin venerdì notte dopo che ha dichiarato la ribellione armata.

Prigozhin ha detto sabato scorso che i suoi combattenti non si arrenderanno, poiché "non vogliamo che il paese continui a vivere nella corruzione, nell'inganno e nella burocrazia".

“Per quanto riguarda il tradimento della madrepatria, il presidente si è sbagliato profondamente. Siamo patrioti della nostra patria”, ha detto in un messaggio audio sul suo canale Telegram.

L'esercito privato di Prigozhin ha combattuto a fianco delle truppe russe regolari in Ucraina. I suoi obiettivi non erano immediatamente chiari, ma la ribellione segna un'escalation nella sua lotta con i leader militari russi, che ha accusato di aver fallito la guerra in Ucraina e di ostacolare le sue forze sul campo.

"Questo non è un colpo di stato militare, ma una marcia della giustizia", ha detto Prigozhin.

Prigozhin ha detto di avere 25.000 soldati sotto il suo comando e ha esortato l'esercito a non opporre resistenza.

Ha pubblicato un video di se stesso presso il quartier generale militare di Rostov sul Don e ha affermato che le sue forze avevano preso il controllo dell'aeroporto e di altre strutture militari della città. Altri video sui social media mostravano veicoli militari, compresi carri armati, per le strade.

"Non abbiamo ucciso una sola persona lungo la strada", ha detto Prigozhin in uno dei suoi numerosi messaggi pubblicati nel corso della giornata, aggiungendo che le sue forze hanno sequestrato il quartier generale militare "senza un solo colpo di pistola". Le sue affermazioni non possono essere verificate in modo indipendente. Nemmeno le autorità russe hanno riferito di vittime finora.

La ribellione è arrivata mentre la Russia sta "combattendo la battaglia più dura per il suo futuro", ha detto Putin, con l'Occidente che accumula sanzioni su Mosca e arma l'Ucraina.

"L'intera macchina militare, economica e informativa dell'Occidente è condotta contro di noi", ha detto Putin.

Un moscovita che ha dato solo il suo nome di Khachik ha definito la situazione "spaventosa". Un altro uomo che non voleva assolutamente

essere identificato ha denunciato la mossa di Prigozhin come un tradimento e ha affermato di sostenere il ministero della Difesa.

Le reti televisive controllate dallo stato hanno condotto i loro notiziari con la dichiarazione di Putin e hanno riportato la situazione tesa a Rostov sul Don. Alcuni hanno mostrato video sui social media di residenti che denunciavano le truppe Wagner.

Le emittenti hanno anche riportato dichiarazioni di alti funzionari e legislatori che hanno espresso sostegno a Putin e condannato Prigozhin.

Nell'annunciare la ribellione, Prigozhin ha affermato di voler punire il ministro della Difesa Sergei Shoigu dopo aver accusato le forze governative russe di aver attaccato i campi di Wagner in Ucraina con razzi, elicotteri da combattimento e artiglieria. Ha affermato che "un numero enorme di nostri compagni è stato ucciso".

Prigozhin ha detto che le sue forze hanno abbattuto un elicottero militare russo che ha sparato su un convoglio civile, ma non c'è stata alcuna conferma indipendente.

Ha affermato che il generale Valery Gerasimov, capo di stato maggiore, ha ordinato gli attacchi a seguito di un incontro con Shoigu, dove hanno deciso di distruggere l'appaltatore militare.

Il ministero della Difesa ha negato di aver attaccato i campi Wagner.

Il 62enne Prigozhin, un ex detenuto, ha legami di lunga data con il leader russo e ha vinto lucrosi contratti di ristorazione del Cremlino che gli sono valsi il soprannome di "chef di Putin".

Ha attirato l'attenzione negli Stati Uniti quando lui e una dozzina di altri cittadini russi sono stati accusati di aver condotto una campagna segreta sui social media volta a fomentare la discordia in vista della vittoria elettorale di Donald Trump nel 2016. Ha formato il gruppo mercenario Wagner, che ha inviato appaltatori militari in Libia, Siria, diversi paesi africani e infine in Ucraina.

Dopo il discorso di Putin, in cui ha chiesto l'unità, i funzionari hanno cercato di ribadire la loro fedeltà al Cremlino e hanno esortato Prigozhin a fare marcia indietro.

Vyacheslav Volodin, presidente della camera bassa del parlamento, ha detto che i legislatori "sostengono il consolidamento delle forze" e sostengono Putin.

La portavoce del ministero degli Esteri Maria Zakharova gli ha fatto eco,

affermando in un post su Telegram che “abbiamo un comandante in capo. Non due, non tre. Uno.”

Ramzan Kadyrov, l'uomo forte leader della regione della Cecenia che era solito schierarsi con Prigozhin nelle sue critiche ai militari, ha anche espresso il suo pieno sostegno a "ogni parola" di Putin.

"L'ammutinamento deve essere soppresso", ha detto Kadyrov.

Sebbene l'esito dello scontro non fosse ancora chiaro, sembrava probabile che ostacolasse ulteriormente lo sforzo bellico di Mosca mentre le forze di Kiev sondavano le difese russe nelle fasi iniziali di una controffensiva.

Le forze di Wagner hanno svolto un ruolo cruciale, conquistando la città orientale di Bakhmut, un'area dove si sono svolte le battaglie più sanguinose e lunghe. Ma Prigozhin ha sempre più criticato i vertici militari, accusandoli di incompetenza e di far morire di fame le sue truppe di munizioni.

Zelenskyy ha notato la ribellione nel suo canale Telegram e ha detto "chiunque scelga la via del male distrugge se stesso".

“Per molto tempo la Russia ha usato la propaganda per mascherare la sua debolezza e la stupidità del suo governo. E ora c'è così tanto caos che nessuna bugia può nascondere", ha detto.

Le azioni di Prigozhin potrebbero avere implicazioni significative per la guerra. Orysia Lutsevych, capo dell'Ucraina Forum presso il think tank Chatham House di Londra, ha affermato che le lotte intestine creeranno confusione e potenziale divisione tra le forze militari russe.

"Le truppe russe in Ucraina potrebbero ora operare nel vuoto, senza chiare istruzioni militari e dubbi su chi obbedire e seguire", ha detto Lutsevych. "Questo crea un'opportunità militare unica e senza precedenti per l'esercito ucraino".

Il soldato ucraino Andrii Kvasnytsia, presente al funerale di un compagno, ha affermato che le intenzioni di Prigozhin nei confronti dell'Ucraina potrebbero essere peggiori di quelle di Putin, ma che le lotte intestine andrebbero comunque a beneficio del Paese.

Prigozhin, la cui faida con il ministero della Difesa risale ad anni fa, si era rifiutato di soddisfare l'obbligo per le sue forze di firmare contratti con il ministero prima del 1 luglio. Venerdì ha detto che era pronto per un compromesso ma "ci hanno ingannato a tradimento".

A Washington, l'Institute for the Study of War ha affermato che "il violento rovesciamento dei lealisti di Putin come Shoigu e Gerasimov

causerebbe danni irreparabili alla stabilità della presunta presa di potere di Putin".

I paesi occidentali hanno monitorato attentamente gli sviluppi. Il segretario di Stato americano Antony Blinken ha parlato con le sue controparti negli altri paesi del G7 e con il rappresentante per gli affari esteri dell'Unione europea, ha detto il suo portavoce, aggiungendo che Blinken "ha ribadito che il sostegno degli Stati Uniti all'Ucraina non cambierà".

La Lettonia e l'Estonia, due paesi della NATO che confinano con la Russia, hanno affermato che stanno aumentando la sicurezza ai loro confini.

Il Cremlino ha detto che Putin ha parlato al telefono con i leader di Turchia, Bielorussia, Kazakistan e Uzbekistan sugli eventi. Sebbene si ipotizzasse che Putin avesse lasciato Mosca, il suo portavoce Dmitry Peskov lo ha negato.

Ha contribuito la scrittrice dell'Associated Press Danica Kirka a Londra.